

Genoa-Udinese, Ballardini: “Avversario difficile”

di **Redazione**

15 Gennaio 2011 - 17:58



Genova. Mister Ballardini dichiara la sua preoccupazione per la partita di domani, che vede il Genoa contrapposto a una squadra molto forte.

“Temo l’Udinese, una squadra difficilissima da incontrare in casa - ha spiegato oggi - Sono dei maestri a chiudersi e nel ricercare lo spazio per gli attaccanti, tutti abilissimi soprattutto con la palla tra i piedi senza dimenticare le mezze ali e gli esterni, che hanno tutto. Sarà importante non dar loro troppo spazio e noi dovremo essere bravi a fare due cose: ad attaccare ma allo stesso tempo avere il giusto equilibrio per non farli ripartire”.

“Bisogna pensare a questo campionato e cercare di farlo nei migliore dei modi - ha aggiunto Ballardini - Le difficoltà sono tantissime, fino adesso la squadra ha dimostrato di essere compatta. Dobbiamo continuare così ed essere molto concentrati sulle gare da fare, non bisogna guardare oltre ma guardare cosa succede ora e le partite che ci sono e vanno affrontate nel migliore dei modi”.

“Le ultime due partite hanno detto che sanno chiudersi benissimo e sanno ripartire altrettanto bene. E’ una squadra in salute con grandissimi giocatori quasi tutti nazionali. Dovremo fare una grande partita per giocare alla pari contro una grande squadra” . Un Genoa che dovrà partire forte sin dal fischio d’inizio anche se fino ad ora ha dimostrato di faticare molto nei primi 45’.

“Questa è una domanda che mi sono fatto anch’io: noi vogliamo fare bene dall’inizio, lo abbiamo fatto con il Bologna in parte a Cagliari e contro il Brescia in un campo proibitivo. A Lecce ad esempio siamo stati bravi ma troppo lenti. Nelle ultime partite siamo stati poco

intensi - ha spiegato ancora il tecnico ravennate - nella prima parte e molto di più nella seconda. Quando inizi la partita gli altri corrono quanto te, nella seconda parte magari noi manteniamo un certo ritmo e gli altri soffrono di più. Ma è vero che dobbiamo essere più intensi da subito”.

L’ultima battuta è dedicata al mercato anche se è presto per dare un giudizio, ma quelle dell’allenatore rossoblù sono parole pesanti. “Per il momento abbiamo dato via dei giocatori importanti e acquistato dei ragazzi interessanti. Dei giovani molto interessanti ma non utilizzabili. Ma ora sono concentrato sulla partita di domani: vale molto. Giochiamo contro una squadra in grande salute e per noi sarà un test importante, fare bene significa molto “.

Ventuno sono i convocati a disposizione del tecnico rossoblù. Rientra Chico ma non Kharja che potrebbe nei prossimi giorni lasciare Genova. ‘Prima’ al Ferraris per il neoacquisto Kucka.